

Sfoggia il volantino e verifica gli orari di apertura  
sul sito [www.alisupermercati.it](http://www.alisupermercati.it)

FINO AL 12 AGOSTO

**GRATIS**

## MARANO. Novità annunciata dagli organizzatori

# Alla Mostra dell'artigianato c'è spazio per il "fai da te"

Saranno proposti laboratori e work-shop per la creazione di nuovi oggetti utilizzando diversi materiali riciclati

Novità in vista per la prossima Mostra dell'Artigianato. In occasione della nuova edizione della manifestazione ad ottobre, dal 2 al 5, gli organizzatori, coordinati da Paolo Tracanzan, hanno messo a punto un'iniziativa parallela. Per la prima volta infatti, nella sede di viale Europa, verrà allestita

un'area completamente nuova e interamente dedicata al fai da te. In collaborazione con la cooperativa Ecotopia di Tretto verranno infatti proposti una serie di laboratori e attività sul tema del riciclo e del riutilizzo dei materiali di scarto per la creazione di nuovi oggetti. Aperti a grandi e piccoli i workshop puntano a stimolare la creatività dei partecipanti, che imparano così ad apprezzare il valore di ogni oggetto e le infinite possibilità di riutilizzo. ● G.A.R.



La Mostra dell'artigianato

ché ci sarebbero dei testimoni e delle registrazioni. Decideremo poi come agire di conseguenza». Le accuse, visibili per un paio d'ore prima della rimozione, riguardavano soprattutto la variazione di bilancio sui fondi destinati al completamento del centro culturale Caradium. «Il completamento del terzo e quarto stralcio previsto nel 2014, che doveva essere coperto da un bando non vinto, non si poteva comunque realizzare a causa dei vincoli del patto di stabilità. Le entrate che abbiamo ottenuto da un'alienazione in zona industriale ci servono per la manutenzione di strade, piazze e disesti in collina. Gli interventi al centro culturale sono previsti nel piano pluriennale, previo accesso a fondi». ● E.G.U.

Isabella Bertozzo

Bottega Veneta varca il confine e giunge a Brendola con un progetto di ampliamento del valore di almeno venti milioni di euro. Sono trascorsi pochi anni da quando il prestigioso marchio ha fatto rivivere il parco e villa Schloeder, restaurando la grande struttura e gli annessi. Il tutto con uno stile molto elegante e tecnologie a basso impatto ambientale, con una grande estensione di pannelli fotovoltaici e un impianto geotermico. Parco e villa si trovano appena qualche metro al di fuori del territorio brendolano: l'area infatti fa capo al comune di Montebello. Un anno fa veniva aperta anche una nuova strada, localizzata Conti Maltraverso, realizzata

proprio la zona industriale davanti alla villa si presta oggi ad un ampliamento dell'attività dell'atelier. «È stato siglato l'accordo tra Bottega Veneta e il Comune di Brendola, avere una loro sede qui avrà una ricaduta locale in termini di indotto e auspichiamo anche occupare all'edilizia privata Bruno e auspichiamo anche occupare questo pas- zionale. Ci inorgoglisce inoltre che stiano pensando di realizzare una struttura per la formazione: non solo hanno dimostrato grande attenzione per l'ambiente adottando impianti e sistemi a basso impatto ambientale con l'utilizzo di energie rinnovabili, ma creare una scuola specifica del loro settore porterà grande prestigio alla nostra zona».

Bottega Veneta fa parte del Gruppo Kering e nel 2013 ha raggiunto una crescita del 13,8%, consolidata nella seconda parte dell'anno, con ricavi complessivi pari a un miliardo

## Colosso da 10 miliardi con i marchi della moda

### Il gruppo Kering del magnate Pinault



Villa Schloeder è la prestigiosa sede di Montebello del marchio Bottega Veneta. IBER

Group NV. Oggi la divisione lusso comprende marchi quali Gucci, Bottega Veneta, Bironi, Yves Saint Laurent, Alexander McQueen, Boucheron, Sergio Rossi, tutti al 100%. Altri marchi sono Stella McCartney (50%) e Sowind Group (51%). La divisione sport & lifestyle comprende Puma (75%), Tretorn (abbigliamento), Cobra attrezzatura da golf). Volcom. La

questa operazione sono davvero importanti. «Nella nuova area - spiega l'assessore Beltrame - l'azienda intende realizzare strutture adibite alla produzione e alla logistica legate al settore delle borse, nonché alla formazione con l'insediamento della scuola. La zona è di 46mila metri quadrati e la volumetria edificabile sarà circa il 60%. Per il Comune è un'operazione da 600mila euro di perequazione e altri circa 300mila euro di opere fuori piano. Con il piano degli interventi di prossima adozione potranno partire i lavori». Sarà necessario attendere i progetti e i tempi che si darà l'azienda per capire le proporzioni dello sviluppo dell'operazione che però,